



**consorzio obbligatorio comuni  
del vercellese e della valsesia  
per la gestione dei rifiuti urbani**

Via XX Settembre, 37  
13100 Vercelli  
C.F. e P. IVA 02274270020  
Tel. 0161649326  
E mail: [covevar@pec.it](mailto:covevar@pec.it)

## ***Relazione pluriennale previsionale e programmatica 2019-2021***

**Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Vercelli – Quote**

<b>Comuni</b>	<b>totale quota</b>
Alagna Valsesia	0,89715939%
Alto Sermenza	0,65799364%
Campertogno	0,44127358%
Carcoforo	0,25543649%
Cellio con Breia	0,63199918%
Cervatto	0,11550414%
Civiasco	0,19128323%
Cravagliana	0,45520421%
Fobello	0,36236120%
Mollia	0,17784914%
Pila	0,14909310%
Piode	0,22397150%
Rassa	0,44978243%
Rimella	0,31501316%
Riva Valdobbia	0,71410623%
Scopello	0,34936138%
Vocca	0,27540748%
Caresana	0,74311918%
Costanzana	0,56274395%
Pertengo	0,22652760%
Pezzana	0,77710880%
Motta de' Conti	0,46579570%
Stroppiana	0,74370191%
Albano Vercellese	0,29353445%
Alice Castello	1,46912500%
Arborio	0,64113133%
Asigliano Vercellese	0,92327798%
Balmuccia	0,14764688%
Balocco	0,26850005%
Bianzè	1,30997354%
Bocchieleto	0,41594894%
Borgo d'Ale	1,49312337%
Borgo Vercelli	1,22357336%
Borgosesia	6,33653953%
Buronzio	0,64476603%
Caresanablot	0,63274652%
Carisio	0,67763406%

Casanova Elvo	0,26220228%
Cigliano	2,35717294%
Collobiano	0,13196362%
Crescentino	4,11959220%
Crova	0,31392635%
Desana	0,66509679%
Fontanetto Po	0,76167012%
Formigliana	0,39761571%
Gattinara	4,06464222%
Ghislarengo	0,53191971%
Greggio	0,28166322%
Guardabosone	0,21584957%
Lamporo	0,33941593%
Lenta	0,57777839%
Lignana	0,46823825%
Livorno Ferraris	2,61247223%
Lozzolo	0,44945151%
Moncrivello	0,85185678%
Olcenengo	0,53441007%
Oldenico	0,17459627%
Palazzolo Vercellese	0,70555505%
Postua	0,41703296%
Prarolo	0,44133122%
Quarona	2,07359914%
Quinto Vercellese	0,28008078%
Rive	0,30324310%
Roasio	1,36224568%
Ronsecco	0,50428053%
Rossa	0,19858713%
Rovasenda	0,72942630%
Salasco	0,22286521%
Sali Vercellese	0,13460572%
Saluggia	2,17843577%
San Germano Vercellese	1,04630976%
San Giacomo Vercellese	0,24059181%
Santhià	4,51253474%
Scopa	0,41212412%
Serravalle Sesia	2,50449283%
Tricerro	0,45238291%
Trino	4,03386751%
Tronzano Vercellese	2,06052437%

Valduggia	1,20465882%
Varallo	4,36422935%
Vercelli	22,38802939%
Villarboit	0,4581%

## ***Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Vercelli – Bilancio di Previsione 2019***

### **RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

Il Consorzio Co.Ve.Va. R. è stato istituito in data 12/7/2006 in conformità a quanto previsto dalla L.R.24/2002 nonché dal Dlgs 152 del 3 aprile 2006 per adempiere ai seguenti compiti :

- persegue, nell'espletamento delle proprie funzioni, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

- assicura obbligatoriamente, a favore dei Comuni consorziati, che vengano espletati i servizi di spazzamento delle strade, dei conferimenti separati, di raccolta differenziata e di raccolta indifferenziata dei rifiuti, che vengano realizzate le strutture funzionali alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che si provveda al conferimento presso gli impianti tecnologici e le discariche, nonché la rimozione dei rifiuti; esercita le proprie funzioni effettuando la scelta dei soggetti gestori ed esercitando i poteri di vigilanza nei loro confronti.

-esercita, in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino;

-predispone ai sensi del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, i piani finanziari e la tariffa rifiuti per ciascun Comune.

A seguito dell'approvazione da parte della Regione Piemonte della legge n. 1 del 10 gennaio 2018 è stata modificata e trasferita la *governance* come competenza, dalla Provincia alla Regione, assegnando ai Comuni la responsabilità di raccolta e conferimento dei rifiuti;

La nuova legge ha previsto la fusione degli attuali 21 consorzi di bacino in 9 nuovi consorzi di area vasta, attribuendo ai sindaci il compito di provvedere alle funzioni inerenti alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, la riduzione, la raccolta differenziata e il trasporto.

In attuazione della Legge Regionale n. 1 del 10.01.2018, si è provveduto con deliberazione dell'Assemblea Consortile n°4 del 13.04.2018 a riorganizzare l'attuale Consorzio con l'approvazione del nuovo statuto e della nuova Convenzione, costituito dagli stessi Comuni già facenti parte del Consorzio di bacino,

La Legge Regionale n° 1/2018 ha previsto in particolare:

-degli specifici obiettivi di produzione annua pro capite di rifiuto indifferenziato, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, da raggiungere entro l'anno 2018 (produzione annua non superiore a 190 chilogrammi ad abitante) ed entro l'anno 2020 (produzione annua non superiore a 159 chilogrammi ad abitante); il Consorzio Covevar già nel 2017 ha rispettato la produzione annua al di sotto di 159 Kg per abitante.

- che **la tariffazione puntuale** è lo strumento da privilegiare per la responsabilizzazione dei cittadini e delle imprese al fine della riduzione della produzione dei rifiuti, prevedendo anche incentivi per i comportamenti virtuosi nella differenziazione dei rifiuti.

- di demandare al Piano regionale di gestione dei rifiuti la fissazione degli obiettivi e delle azioni volte al conseguimento delle finalità della legge regionale, oltre a costituire il quadro di programmazione degli interventi, anche con riguardo alla programmazione impiantistica e alla gestione dei flussi di rifiuti.

- di suddividere il territorio regionale, ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in un unico ambito regionale, coincidente con il territorio della Regione Piemonte, per le funzioni inerenti la realizzazione e la gestione degli impianti a tecnologia complessa, e in ambiti di area vasta, coincidenti con il territorio di ciascuna delle province, per le funzioni inerenti la prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, la riduzione, la raccolta differenziata e il trasporto.

- che i Comuni -appartenenti a ciascun ambito di area vasta- attraverso i consorzi riorganizzati ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 267/2000, esercitano le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti inerenti alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, alla riduzione, alla raccolta differenziata, alla raccolta dei rifiuti urbani residuali indifferenziati, alle strutture a servizio della raccolta differenziata e al trasporto e all'avvio a riciclo o trattamento delle raccolte.

**I consorzi di area vasta nell'ambito delle funzioni attribuite:**

a) approvano il piano d'ambito di area vasta che, in coerenza con le indicazioni e i criteri stabiliti dal piano regionale di gestione dei rifiuti e dal piano d'ambito regionale, è finalizzato a programmare l'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei segmenti di servizio di competenza;

b) predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani finanziari per ciascun comune, anche sulla base di dati di costo di trattamento forniti dalla Conferenza d'ambito regionale, ed approvano il conseguente piano finanziario consortile;

c) determinano il modello tariffario che consente il raggiungimento degli obiettivi della presente legge e del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;

d) definiscono il modello organizzativo e individuano le forme di gestione dei segmenti di servizio di competenza;

e) procedono all'affidamento dei segmenti di servizio di loro competenza, conseguente alla individuazione della loro modalità di produzione;

f) procedono al controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei segmenti di servizio di loro competenza;

g) definiscono criteri omogenei per la stesura dei regolamenti comunali di disciplina della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani e dei regolamenti relativi alla gestione operativa dei centri di raccolta.

**Al fine di garantire una più efficiente gestione del servizio di loro competenza, i consorzi di area vasta suddividono il proprio territorio in aree territoriali omogenee funzionali allo svolgimento dei servizi di tali aree, di dimensioni tali da rispondere ai principi di efficienza, efficacia ed economicità.** In via di prima attuazione della presente legge la dimensione delle aree territoriali omogenee coincide con quella del territorio dei consorzi di bacino di cui alla legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24.

La rappresentanza in seno all'assemblea consortile spetta ai Sindaci dei comuni partecipanti all'area vasta, che possono esercitarla anche per gruppi di comuni, ed è determinata nella convenzione e nello statuto sulla base della popolazione, dell'estensione del territorio ricompreso nell'ambito e tenendo conto della necessità di rappresentare equamente le diverse esigenze del territorio.

I comuni appartenenti all'area territoriale omogenea possono individuare un rappresentante comune

per la partecipazione all'assemblea consortile, presentano al consorzio, in coerenza con il Piano di area vasta, le istanze relative ai servizi da svolgere nell'area di interesse, verificano il regolare svolgimento dei segmenti di servizio di cui al comma 1 nell'area di interesse. Gli enti di area vasta possono esercitare le funzioni di cui al presente articolo in forma associata tra loro.

### Strumenti di Pianificazione Regionale Approvati:

In data 8 giugno 2015, con Deliberazione Regionale n. 22-1544, la Giunta ha adottato il "Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione 2015-2020", comprensivo del Rapporto Ambientale, del Rapporto Ambientale aggiornato al 2015, del Piano di monitoraggio ambientale e della Dichiarazione di sintesi ed ha disposto di proporre il medesimo al Consiglio Regionale per la definitiva adozione ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale del 24 ottobre 2002, n. 24. Il suddetto Progetto di Piano è stato trasmesso al Presidente del Consiglio Regionale in data 11 giugno 2015 ed assegnato alla Commissione consigliare competente.

**Il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016, ha approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione.**

Con Deliberazione della Giunta Regionale 9 gennaio 2017, n. 14-4555 è stato adottato infine il Progetto di Piano Regionale dei Rifiuti Speciali, il Rapporto Ambientale e contestuale Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 152/2006.

Il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 253-2215 del 16/01/2018, ha approvato il **Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali**

Con Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2017, n. 15-5870 è stato approvato il metodo normalizzato per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai sensi del D.M. 26 maggio 2016, adeguando il metodo regionale di calcolo della raccolta differenziata alle linee guida nazionali.

Tra le azioni previste è stato inserito il compostaggio domestico, di prossimità e di comunità nel calcolo della raccolta differenziata in quanto ampiamente diffuso in Piemonte, anche in sostituzione del servizio di raccolta del rifiuto organico, soprattutto nei centri a bassa densità abitativa o con morfologia disagiata.

Sul Bollettino Ufficiale n.39 del 27/09/2018 - supplemento ordinario n.2 - è stata pubblicata la Determinazione 344 del 20/09/2018 relativa all'approvazione formale dei quantitativi di rifiuti raccolti nel 2017 in modo differenziato e indifferenziato.

Si riporta in allegato la tabella di sintesi regionale:

Allegato 1

Tabella 1: dati di produzione dei rifiuti urbani suddivisi per Provincia / Città Metropolitana

PROVINCIA/ Città Metropolitana	Residenti 2017	RT Rifiuti totali  Kg  [RU <sub>ind</sub> +RD]	RU <sub>ind</sub> Rifiuti urbani indifferenziati  Kg	RD Raccolte differenziate  Kg	% di RD  [RD/RT]	RT pro capite  (kg/ab)	RU <sub>ind</sub> pro capite  (kg/ab)	RD pro capite  (kg/ab)
ALESSANDRIA *	427.337	235.257.897	109.058.820	126.199.077	53,6%	550,5	255,2	295,3
ASTI *	211.824	92.117.062	27.528.600	64.588.462	70,1%	434,9	130,0	304,9
BIELLA	177.067	81.284.911	28.309.935	52.974.976	65,2%	459,1	159,9	299,2
CUNEO	588.559	285.223.481	99.380.789	185.842.692	65,2%	484,6	168,9	315,8
NOVARA *	371.158	171.825.180	50.796.360	121.028.820	70,4%	462,9	136,9	326,1
TORINO *	2.269.993	1.050.165.874	471.838.694	578.327.180	55,1%	462,6	207,9	254,8
VCO	159.159	82.649.751	25.590.440	57.059.311	69,0%	519,3	160,8	358,5
VERCELLI *	170.744	81.288.394	28.359.132	52.929.262	65,1%	476,1	166,1	310,0
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>4.375.841</b>	<b>2.079.812.550</b>	<b>840.862.770</b>	<b>1.238.949.780</b>	<b>59,6%</b>	<b>475,3</b>	<b>192,2</b>	<b>283,1</b>

Il Consorzio Covevar ha superato nel 2017 la soglia media del 65% di raccolta differenziata come di seguito riportata



Sempre in base alla suddetta legge regionale il Consorzio di bacino è responsabile del raggiungimento, in ognuno dei comuni consorziati, degli obiettivi di raccolta differenziata che attualmente consistono nel 65%.

Riguardo gli adempimenti 1 - 4 di cui sopra il Consorzio ha approvato nell'ottobre 2008 il "Piano delle Raccolte" che prevedeva una divisione del territorio in due macro aree:

1. Area "porta a porta" ex pianura – con prevalenza del sistema porta a porta, dove infatti veniva previsto il modello gestionale della raccolta domiciliare;
2. Area "prossimità" ex turistico-montana – con prevalenza di contenitori di prossimità, dove infatti veniva prevista una raccolta mista domiciliare (per RSU e frazione organica) e di prossimità (per carta, plastica e vetro/lattine).

Il Piano individuava, per ogni area, le quantità prodotte per ogni frazione di rifiuto, le modalità di raccolta e i relativi quantitativi raccolti.

Sulla scorta di tale documento è stata indetta gara di appalto per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e spazzamento relativi a tutti i comuni consorziati con l'eccezione di Vercelli e Borgosesia, che dispongono di aziende in-house. L'affidamento è avvenuto in data 30/9/2010 ad una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita da Aimeri Ambiente (mandataria) (ora EnergeticAmbiente srl per effetto di cessione ramo d'azienda), Ederambiente (mandante) (ora Helixambiente ed infine Rimeco Scarl per modifica ragione sociale) ed Atena (ora ASM Spa mandante).

Il contratto è stato stipulato in data 22/12/2010 ed il nuovo appaltatore ha iniziato ad operare dal 1/2/2011. Nel corso del 2011 i nuovi servizi di raccolta previsti dal capitolato di gara sono stati avviati in tutti i comuni dell'Area Pianura - sistema porta a porta. Per questi ultimi è anche stato predisposto ed approvato dall'Assemblea del C.O.VE.VA.R. il "Regolamento Tipo Consortile per la gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati". Invece nell'Area turistico-montana (alta Valsesia) – sistema di prossimità - i previsti servizi di raccolta domiciliare dell'indifferenziato e dell'organico sono stati avviati solo nei comuni di Balmuccia, Guardabosone, Postua e, solo per l'indifferenziato, Civiasco. Gli altri comuni hanno rifiutato la raccolta domiciliare per le Utenze Domestiche (UD) a causa di alcune criticità rispetto all'originario assetto progettuale legate alle specificità del territorio dell'area turistico montana. Inoltre, è emerso nel territorio dell'area turistico-montana un numero di abitazioni maggiore rispetto a quello preventivato, essenzialmente a causa delle seconde case. Per ovviare a quanto sopra è stata predisposta una proposta di variante condivisa con i comuni della Valsesia, con le quali è stata ridefinita le modalità di esecuzione della raccolta per le utenze domestiche dei comuni dell'area turistico montana e delle frazioni del comune di Varallo. In estrema sintesi la raccolta domiciliare è stata attuata per tutte le frazioni ma solo per i condomini dotati di amministratori capaci di gestire l'esposizione dei contenitori secondo i calendari. Negli altri casi veniva attuata una raccolta di tipo "stradale" tramite contenitori di prossimità. Nei periodi turistici le frequenze di raccolta sono state raddoppiate. La variante progettuale è stata approvata da CdA del C.O.VE.VA.R. con deliberazione n. 37 del 2/10/2013 ed accettata dall'ATI con apposito atto di sottomissione del 30/10/2013.

Dal 2014 i nuovi servizi sono stati completamente implementati in tutti i comuni interessati. Successivamente il comune di Postua ha richiesto il servizio domiciliare per tutte le frazioni principali di rifiuto e quindi a partire dal 2015 è stato migrato nell'area omogenea "pianura" ovvero con sistema porta a porta.

La percentuale di raccolta differenziata ufficialmente raggiunta nel 2013 dai comuni del C.O.VE.VA.R. è stata pari al 60,7% (DGR 54-655 del 24/11/2014); nel 2015 è stata del 62,59% ,

nel 2016 è stata del 62,5%; per il 2017 è stata del 65,1% i dati di raccolta del 2018 risultano alla data odierna in leggero incremento rispetto agli anni precedenti. A tale proposito è interessante verificare gli effetti dell'applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI) puntuale nei comuni "pilota" (di cui si dirà oltre).

## NOMINA DEL DIRETTORE E SITUAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso degli ultimi anni si sono succeduti diversi Direttori Tecnici:

- l'incarico svolto a tempo pieno dall'ing. Zorzi è cessato il 30.06.2015 e l'incarico svolto a tempo parziale dall'arch. Marina Ferrari è cessato il 31.12.2015;

-la sig.ra Broglia incaricata dal 28.06.2016 ha cessato il 26 settembre 2017 a seguito di dimissioni rassegnate in relazione alla nuova nomina ad assessore esterno al Comune di Vercelli.

-la ricerca del Direttore Tecnico è stata alquanto problematica in relazione alle specifiche competenze che devono essere possedute dal Direttore Tecnico e dell'impossibilità a reclutarlo mediante procedura di assunzione - stante il divieto di cui all'art. 14, comma 9, della L.R. 24.05.2012, n. 7 - e neanche conferire ad interim il relativo ruolo ad altro personale operante all'interno del Consorzio, sia, appunto, per la specificità del ruolo, che, soprattutto, per il fatto che l'Ente non ha personale dipendente ma solo personale distaccato a tempo parziale da alcuni dei Comuni consorziati ;

-sono state avviate delle trattative con la Provincia di Vercelli onde pervenire all'utilizzazione da parte del Consorzio di una figura a tempo parziale da incardinare nel ruolo di Direttore Tecnico, concluse con l'incarico a tempo parziale del Dr. Vantaggiato Piero Gaetano, dirigente esperto in materia.

Il Dr. Fausto Pavia Segretario Generale del Comune di Vercelli è stato incaricato quale segretario del Consorzio.

In relazione all'assenza di personale tecnico ed amministrativo è stato affidato a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica il servizio di assistenza tecnica amministrativa a supporto del Consorzio alla ditta E.R.I.C.A. soc. coop. - di Alba (CN), per il biennio 2017-2019.

Ad avvenuta trasformazione del Consorzio, si procederà a dotare l'Ente di personale proprio entro i limiti degli spazi assunzionali consentiti.

## **Piani Finanziari**

Il Consorzio, come, tra l'altro, stabilito dallo Statuto, predispone i Piani Finanziari per ogni comune. I Piani Finanziari definiscono gli oneri a carico di ciascuno degli 81 comuni inclusi nel contratto di servizio. A tale proposito il Consorzio ogni anno comunica a tutti i comuni i costi previsti per i servizi ordinari di raccolta negli esercizi successivi ed il Piano Economico Finanziario (PEF). Per il 2019 il Consorzio invierà in via provvisoria a tutti i comuni una prima stesura (*stesura provvisoria*) dei citati documenti in modo da consentire agli Enti di prenderne visione e di comunicare eventuali osservazioni in merito. Valutate le osservazioni pervenute, il Covevar redigerà la versione definitiva. I documenti PEF previsionale 2019 e i costi previsionali di raccolta 2018 rappresentano una *stesura provvisoria*. Sarà cura del consorzio trasmettere i documenti definitivi a tutti gli Enti interessati ad avvenuta concertazione territoriale. Al presente documento vengono allegati i documenti in *stesura provvisoria*.

Il canone d'appalto riferito ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (SECCO RESIDUO) e ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti putrescibili quali

scarti di cucina (ORGANICO) è soggetto a un adeguamento basato sul tasso di esposizione dei contenitori relativi ai suddetti servizi.

Per il 2018 si conferma un tasso di esposizione pari al 65%. Il tasso di esposizione si tramuta in una riduzione dei canoni mensili alle ditte di raccolta generando un conseguente risparmio per le Amministrazioni comunali.

I costi di raccolta sono stati omogeneizzati per area (pianura - porta a porta - o turistico/montana - prossimità). Come per il 2018, per l'area di "prossimità" l'omogeneizzazione è stata effettuata in base al numero di utenze domestiche presenti sul territorio (tali criteri sono stati applicati in sintonia con la delibera del CdA del C.O.VE.VA.R. n. 17 del 2013) mentre per l'area "porta a porta" è stata effettuata in base alla *popolazione equivalente* per tutti i servizi tranne che per la raccolta della frazione verde.

La popolazione equivalente tiene in considerazione, oltre agli abitanti residenti, il numero di abitazioni occupate da non residenti e la presenza complessiva in esercizi alberghieri. Per quanto riguarda il conteggio degli abitanti equivalenti questo è aggiornato sulla base dei dati comunicati dai Comuni con le schede MUD acquisite dal Consorzio.

Delle risultanze dell'indagine si tiene conto per il calcolo dei costi di raccolta e trasporto anche per il 2019.

La popolazione equivalente per il servizio di raccolta dell'organico tiene in considerazione il numero di utenti che pratica il compostaggio domestico. Tale numero è aggiornato sulla base dei dati comunicati dai Comuni con le schede MUD acquisite. È stato utilizzato, inoltre, un valore medio di composizione familiare pari a 2,3 unità per famiglia. Nella versione definitiva che verrà trasmessa ai comuni il numero sarà aggiornato sulla base dei dati comunicati dai Comuni con le schede MUD 2018 (anno di riferimento 2017).

Per il servizio di raccolta della frazione verde, i costi sono stati omogeneizzati in base al numero di utenze che lo hanno richiesto. In tal modo, si ripartisce in modo più equo la spesa e si incentivano le Amministrazioni comunali a contenere le richieste di nuovi contenitori. Per il 2018, il numero dei contenitori per la frazione verde viene confermato rispetto al 2017, con delle piccole variazioni.

Per l'anno 2019 non viene previsto alcun adeguamento contrattuale.

Per il PEF previsionale 2020 e 2021 si prevederà un lieve incremento del 4% del costo a seguito del rinnovo dell'appalto del servizio e dell'aumento dei costi di smaltimento registrati. Tali documenti saranno trasmetti ai comuni insieme alla versione definitiva dei costi relativi al 2019.

In Allegato 2 è riportato il PEF TARI PREVISIONALE 2019 relativo ai costi operativi di gestione rifiuti (CG) di competenza del Consorzio. Gli importi indicati in Allegato 2 includono, oltre ai costi indicati in Allegato 1, anche la stima dei seguenti:

- a) Costi di trattamento e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti;
- b) Costi dei servizi straordinari di raccolta e spazzamento stimati per il 2019;
- c) Extracosti di trasporto per i rifiuti conferiti ad impianti localizzati fuori provincia;
- d) Costi di esercizio del centro intercomunale di raccolta di via ARA a Vc;
- e) Ricavi CONAI 2019 che verranno restituiti ai comuni;
- f) Contributi a carico dei comuni a copertura dei costi di funzionamento del C.O.VE.VA.R. (Costi Comuni CC – Costi Generali di Gestione CGG).

I costi di cui al punto a) e c) sono stati stimati in base ai quantitativi di rifiuti raccolti nel 2018 in ogni comune e applicando le tariffe oggi in vigore.

I costi di cui al punto b) sono stati stimati in base a quelli del 2018. Sono stati considerati anche i costi di raccolta con cassone scarrabile, per i comuni che utilizzano gli ecocentri.

I costi di cui al punto d) sono rappresentati dal costo di gestione del centro di raccolta di Via Ara che verrà ripartito proporzionalmente tra il Comune di Vercelli e gli altri comuni che vi accedono in base alla popolazione equivalente. Anche per il 2019, questo costo, è stato mantenuto uguale a quello del 2018.

Nel corso del 2019, il Covevar, previo e solo a seguito di finanziamento da parte della Regione Piemonte, affiderà i lavori di adeguamento alle vigenti normative di tre Ecocentri siti nei comuni di Trino, Santhià e Gattinara i quali diventeranno ecocentri intercomunali. La gestione dei tre ecocentri sarà inserita all'interno dell'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

Gli importi indicati alla lettera f) precedenti sono stati ipotizzati uguali a quelli del previsionale 2018.

I ricavi CONAI, lettera e), sono i ricavi che il C.O.VE.VA.R. percepisce dai Consorzi di filiera (COREPLA, COMIECO, etc.) per il materiale raccolto all'interno del suo territorio e consegnato agli impianti di riferimento. A questi si aggiungono i ricavi per i cosiddetti "materiali a valore aggiunto" e, cioè, per quei materiali venduti a soggetti diversi dai consorzi di filiera del CONAI, che riconoscono un corrispettivo (vetro, metallo, oli e grassi animali, pile e accumulatori).

Per il 2019, l'importo complessivo da ripartire ai comuni è stato ipotizzato pari a Euro 750.000,00, e per la ripartizione tra i comuni, sono stati utilizzati i criteri Deliberati in sede di Assemblea Consortile

Per quanto riguarda la gestione della tariffa rifiuti la confusione legislativa in materia ha indotto il C.O.VE.VA.R. a soprassedere all'istituzione ed alla gestione della Tariffa unica di bacino. Questo compito verrà eventualmente svolto per tutti o parte dei comuni dalla Conferenza d'Ambito o da altro organismo previsto dalle norme, che sostituirà in futuro i consorzi di bacino. Pertanto per il 2019 i comuni continueranno ad incassare il tributo ed effettueranno a favore del C.O.VE.VA.R. entro il 15 di ogni mese i pagamenti per i servizi ricevuti nel mese precedente. La puntualità dei pagamenti è essenziale poiché il C.O.VE.VA.R. non ha possibilità di indebitamento.

A decorrere dal 2014 e successivi, alcuni Comuni hanno richiesto di applicare in via sperimentale la tariffa rifiuti (TARI) con il metodo puntuale anziché il tradizionale metodo presuntivo, al fine di incrementare la raccolta differenziata. In particolare, per i Comuni di Cigliano, Fontanetto Po, San Germano Vercellese, Santhià, Tronzano Vercellese, Trino Vercellese e Vercelli, sono state effettuate delle simulazioni tariffarie attraverso uno studio della Coop. Erica. I comuni di Cigliano e Fontanetto Po hanno successivamente applicato la TARI puntuale già nel 2015 mentre il comune di Trino nel 2016.

### **Strutture fisse a servizio della raccolta differenziata**

La raccolta domiciliare elimina la possibilità di conferire qualsiasi rifiuto in qualunque momento nei cassonetti stradali dell'indifferenziato. Come conseguenza diventano indispensabili i cosiddetti "ecocentri" (ovvero CEntri di Raccolta Differenziata ovvero **CERD**) pena la crescita drammatica delle discariche abusive. Gli stessi sono disciplinati dal DM 8/4/2008. Il costo di ciascun ecocentro

è molto variabile e va dai 250.000 Euro in su. In ogni caso per minimizzare i costi è opportuno che uno stesso ecocentro sia posto al servizio di più comuni. Fino alla fine del 2012 l'unico centro di raccolta intercomunale propriamente detto era quello di Roccapietra situato nel comune di Varallo e gestito da Ederambiente (ora Rimeco) su incarico della Comunità Montana Valsesia (ora Unione di Comuni della Valsesia). Successivamente il Consorzio ha realizzato il centro di raccolta di Stroppiana che è al servizio dell'Unione di comuni COSER che lo gestisce in forma diretta dal 2011 ma a tutt'oggi manca di un impianto di pesatura che permetta di ripartire esattamente i quantitativi conferiti tra i singoli comuni. Dal 1/1/2013 è in funzione anche il centro di raccolta di Vercelli Via Ara. Il suddetto centro di raccolta è attualmente gestito da Atena SpA su incarico del C.O.VE.VA.R.

Nel corso del 2018 si è proceduto a completare la progettazione esecutiva degli ecocentri territoriali di Crescentino, Trino, Santhià, Rovasenda e Gattinara ed è stata inoltrata domanda di finanziamento regionale come previsto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017 come integrata dalla deliberazione n. 31-7569 del 21 settembre 2018, finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale in materia di rifiuti urbani.

La copertura finanziaria regionale è in misura non superiore al 70% per gli interventi di cui sopra. Per la restante quota il Consorzio ha provveduto con proprie risorse di Bilancio previa applicazione di avanzo di amministrazione disponibile.

### **Governo e coordinamento delle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti**

I costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti raccolti nell'ambito dell'appalto vengono pagati ai fornitori da C.O.VE.VA.R. il quale a sua volta fatturerà il servizio ai comuni in base alle tariffe contrattuali. Rare eccezioni a quanto sopra si verificano per alcuni comuni che gestiscono un proprio centro di raccolta ed inoltre per il comune di Santhià relativamente allo smaltimento dell'organico e del verde. Tale comune infatti ospita sul proprio territorio un impianto che effettua il recupero di tali rifiuti ed ha stipulato con il medesimo un contratto particolarmente favorevole che gestisce direttamente.

Per alcuni rifiuti, ad es. la carta/cartone, il vetro, le lattine, gli imballaggi in plastica, le batterie auto, i metalli, il C.O.VE.VA.R. ricava dei proventi, in particolare dai consorzi di filiera del CONAI. In base alla Deliberazione Assembleare n. 1 del 28/3/2013 è previsto che tali ricavi, al netto dei costi di gestione dei suddetti rifiuti (ad es. i costi di pressatura ed eventuale pulizia della plastica) e dei costi di funzionamento del Consorzio non coperti da altre entrate vengano ridistribuiti ai comuni. Con Delibera di Assemblea n. 13 del 11.07.2017 sono stati modificati i criteri di distribuzione dei sopracitati ricavi.

Per quanto riguarda i costi di smaltimento del rifiuto urbano indifferenziato si è provveduto ad avviare una procedura di gara europea per la durata di anni 4 prorogabili di ulteriori quattro in corso di espletamento.

Le previsioni danno un incremento dei costi di circa il 10% che verrà in parte riassorbito dalle maggiori entrate dai contributi CONAI, pertanto non graveranno di norma sui Comuni maggiori costi di gestione del servizio.

### **Organizzazione interna**

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Presidente :

- Davide Gilardino – Comune di Ronsecco

Consiglieri

- Maura Forte – Comune di Vercelli
- Roberto Carelli – Comune di Varallo
- Giovanni Corgnati – Comune di Cigliano
- Daniele Baglione – Comune di Gattinara
- Giuseppino Careno – Comune di Stroppiana
- Ariotti Angela - Comune di Santhià

Il Revisore dei Conti è stato nominato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 22/6/2016 nella persona del Dott. Lorenzo VEZZA per un triennio (2016-2019).

Gli altri incarichi attivi al momento sono i seguenti:

- Segretario Generale: Dott. Fausto Pavia
- Responsabile Finanziario: Dott. Silvano Ardizzone
- Direttore Tecnico: Piero Gaetano Vantaggiato

Il resto del personale del Consorzio è costituito da:

- rag. Alessandro Andreone – Servizio finanziario incarico dal 15.04.2015;
- Dott. Giovanni Mazzolotti - Servizio alla Segreteria, incarico dal 10.04.2017;

Poiché il personale disponibile è sottodimensionato rispetto ai carichi di lavoro attuali ed essendo precluso il ricorso ad assunzioni stabili od a tempo determinato dalla LR 7/2012 e dalle recenti manovre finanziarie, il C.O.VE.VA.R. è costretto a fare ricorso ad incarichi esterni. A tale proposito nel 2018 si è avvalso, del supporto e assistenza tecnica e amministrativa, della Società Cooperativa Erica di Alba, affidato in seguito a gara pubblica, fino al 31.05.2019.





COMUNE	budgeti territoriali	Cons- gna e rimozione infezzione	Imp. sagra e mercati
ALBANOVERCELLESE	0	0	257
ALICECASTELLO	0	0	2.032
ARBORIO	0	0	720
ASIGLIANOVERCELLESE	0	0	1.056
BALOCCHO	0	0	180
BIANZE'	0	0	1.513
BORGOD'ALE	0	0	1.805
BORGOVERCELLI	0	0	1.738
BURONZO	0	0	678
CARESANA	0	0	792
CARESANABLOT	0	0	859
CARISIO	0	0	705
CASANOVAELVO	0	0	197
CIGLIANO	0	0	3.474
COLLOBIANO	0	0	83
COSTANZANA	0	0	624
CRESCENTINO	0	0	6.090
CROVA	0	0	317
DESANA	0	0	819
FONTANETOPO	0	0	931
FORMIGLIANA	0	0	409
GATTINARA	0	0	6.130
GHISLARENCO	0	0	690
GREGGIO	0	0	287
LAMPORO	0	0	416
LENTA	0	0	688
LIGNANA	0	0	444
LIVORNOFERRARIS	0	0	3.326
LOZZOLO	0	0	659
MONCRIVELLO	0	0	1.114
MOTTADEICONTI	0	0	621
OLCENENGO	0	0	597
OLDENICO	0	0	195
PALAZZOLOVERCELLESE	0	0	962
PERTENGO	0	0	259
PEZZANA	0	0	1.045
POSTUA	0	0	508
PRAROLO	0	0	527
QUARONA	0	0	3.125
QUINTOVERCELLESE	0	0	312
RIVE	0	0	359
ROASIO	0	0	1.855
RONSECCO	0	0	445
ROVASENDA	0	0	738
SALASCO	0	0	163
SALIVERCELLESE	0	0	83
SALUGGIA	0	0	3.212
SANGERMANOVERCELLESE	0	0	1.372
SANGIACOMOVERCELLESE	0	0	242
SANTHIA'	0	0	6.748
SERRAVALLESIA	0	0	3.798
STROPPIANA	0	0	963
TRICERRO	0	0	549
TRINO	0	0	5.627
TRONZANOVERCELLESE	0	0	2.664
VALDUGGIA	0	0	1.662
VARALLO	0	0	5.714
VERCELLI	0	0	0
VILLARBOIT	0	0	357
VILLATA	0	0	0
ALAGNAVALLESIA	0	0	622
BALMUCCIA	0	0	102
BOCCIOLETO	0	0	240
BORGOSIESA	0	0	0
BREIA	0	0	155
CAMPERTOGNO	0	0	248
CARCOFORO	0	0	97
CELLIO	0	0	487
CERVATTO	0	0	109
CIVIASCO	0	0	144
CRAVAGLIANA	0	0	274
FOBELLO	0	0	230
GUARDABOSONE	0	0	148
MOLLIA	0	0	192
PILA	0	0	221
PIODE	0	0	229
RASSA	0	0	143
RIMASANGIUSEPPE	0	0	105
RIMASCO	0	0	158
RIMELLA	0	0	132
RIVAVALDOBBI	0	0	492
ROSSA	0	0	181
SABBIA	0	0	114
SCOPA	0	0	474
SCOPELLO	0	0	1.052
VOCCA	0	0	93

Riduzione ex art. 29 capitolato RSU(Euro IVA escl.)	Riduzione ex art. 29 capitolato organico (Euro IVA escl.)	COMUNE	Costo totale anno 2019 Euro IVA escl.
-125,17	-125,08	ALBANOVERCELLESE	26.904
-973,79	-945,95	ALICECASTELLO	189.640
-434,92	-382,89	ARBORIO	77.037
-647,64	-650,50	ASIGLIANOVERCELLESE	120.665
-112,32	-177,44	BALOCCHO	18.721
-847,66	-816,56	BIANZE'	150.495
-1.053,40	-1.039,07	BORGOD'ALE	165.158
-903,95	-906,54	BORGOVERCELLI	181.721
-385,65	-384,25	BURONZO	70.648
-522,06	-522,47	CARESANA	87.889
-338,69	-337,99	CARESANABLOT	90.047
-367,90	-357,79	CARISIO	73.672
-119,28	-122,14	CASANOVAELVO	21.612
-1.828,24	-1.765,83	CIGLIANO	365.818
-49,93	-51,17	COLLOBIANO	9.303
-472,53	-468,56	COSTANZANA	71.485
-2.564,82	-2.401,44	CRESCENTINO	622.806
-188,60	-186,05	CROVA	29.440
-393,65	-387,20	DESANA	96.026
-522,44	-578,56	FONTANETOPO	95.746
-195,44	-200,61	FORMIGLIANA	44.618
-2.253,52	-2.069,89	GATTINARA	754.301
-361,37	-353,68	GHISLARENCO	72.155
-154,43	-154,10	GREGGIO	30.876
-230,95	-356,59	LAMPORO	44.470
-366,30	-358,58	LENTA	69.794
-255,32	-260,94	LIGNANA	50.328
-1.823,85	-1.751,82	LIVORNOFERRARIS	362.414
-420,59	-415,63	LOZZOLO	64.758
-656,48	-659,90	MONCRIVELLO	97.586
-395,60	-388,77	MOTTADEICONTI	72.804
-301,62	-297,61	OLCENENGO	59.078
-116,33	-114,69	OLDENICO	21.344
-579,27	-568,16	PALAZZOLOVERCELLESE	106.253
-150,84	-149,00	PERTENGO	28.995
-550,69	-538,75	PEZZANA	116.496
-1.012,14	-694,23	POSTUA	47.512
-257,26	-253,10	PRAROLO	59.436
-1.460,38	-1.377,44	QUARONA	331.713
-173,82	-171,74	QUINTOVERCELLESE	35.498
-205,38	-203,31	RIVE	38.577
-1.214,29	-1.209,82	ROASIO	190.263
-281,30	-278,79	RONSECCO	50.479
-419,61	-395,63	ROVASENDA	75.758
-48,63	-46,86	SALASCO	16.444
-56,84	-60,38	SALIVERCELLESE	9.195
-1.591,49	-1.583,88	SALUGGIA	314.171
-725,19	-711,28	SANGERMANOVERCELLESE	144.008
-148,21	-148,80	SANGIACOMOVERCELLESE	24.374
-2.817,61	-2.632,04	SANTHIA'	716.574
-1.711,25	-1.616,82	SERRAVALLESIA	387.920
-542,18	-536,79	STROPPIANA	112.196
-277,35	-274,87	TRICERRO	57.253
-2.663,05	-2.620,77	TRINO	614.072
-1.341,45	-1.332,74	TRONZANOVERCELLESE	268.760
-1.542,11	-1.531,47	VALDUGGIA	172.436
-5.010,01	-3.915,52	VARALLO	571.145
0,00	0,00	VERCELLI	0
-205,79	-352,47	VILLARBOIT	37.128
0,00	0,00	VILLATA	0
0,00	0,00	ALAGNAVALLESIA	94.320
-480,76	-368,66	BALMUCCIA	10.267
0,00	0,00	BOCCIOLETO	26.543
0,00	0,00	BORGOSIESA	0
0,00	0,00	BREIA	17.350
0,00	0,00	CAMPERTOGNO	37.595
0,00	0,00	CARCOFORO	10.632
0,00	0,00	CELLIO	73.813
0,00	0,00	CERVATTO	12.002
-521,37	-5,49	CIVIASCO	13.981
0,00	0,00	CRAVAGLIANA	30.277
0,00	0,00	FOBELLO	24.737
-586,58	-454,55	GUARDABOSONE	26.318
0,00	0,00	MOLLIA	29.149
0,00	0,00	PILA	33.455
0,00	0,00	PIODE	35.392
0,00	0,00	RASSA	15.944
0,00	0,00	RIMASANGIUSEPPE	11.580
0,00	0,00	RIMASCO	17.430
0,00	0,00	RIMELLA	14.476
0,00	0,00	RIVAVALDOBBI	74.612
0,00	0,00	ROSSA	20.022
0,00	0,00	SABBIA	12.543
0,00	0,00	SCOPA	71.796
0,00	0,00	SCOPELLO	159.491
0,00	0,00	VOCCA	14.078





COMUNE	CGD ( Euro Iva inclusa)				CC - COSTI COMUNI	Costo totale previsionale servizio rifiuti in 2018 esclusi CGG IVA inclusa
	CTR (Euro Iva inclusa)				Spese funzionamento Ente di governo (Euro IVA inclusa)	
	Toner	cmiferiali	T a/o F 150110	Altre 200127 200302 170107 080318		
ALBANOVERCELLESE	0,00	0,00	0,00	0,00	822,85	37.825,92
ALICE CASTELLO	4,71	111,79	22,77	0,00	4.100,66	252.867,76
ARBORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	1.995,03	114.763,21
ANGLIANOVERCELLESE	2,59	0,00	18,74	157,40	2.589,63	182.807,01
BALOCCHO	0,00	0,00	0,00	0,00	814,22	26.201,54
BIANZE'	0,00	0,00	42,01	335,36	3.833,72	209.548,43
BORGOPALE	0,00	0,00	63,89	0,00	4.488,85	229.382,86
BORGOVERCELLI	1,65	0,00	13,49	3.037,80	3.349,84	299.579,77
BURONZO	0,00	0,00	0,00	0,00	1.916,96	98.588,94
CARESANA	0,00	0,00	5,25	0,00	chiedere Unione COSEI	121.190,36
CARESANABLOT	1,18	0,00	23,10	323,22	1.650,23	158.920,90
CARISIO	0,00	0,00	10,50	0,00	2.084,24	109.808,59
CASANOVAELVO	0,00	0,00	0,00	12,95	789,21	29.301,51
CIGLIANO	11,78	0,00	69,20	0,00	6.619,85	467.173,00
COLLOBIANO	0,00	0,00	0,00	0,00	413,58	13.375,73
COSTANZANA	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere Unione COSEI	95.195,87
CRESCENTINO	17,21	0,00	154,20	0,00	11.439,27	910.973,94
CROVA	4,71	0,00	0,00	0,00	952,21	40.664,06
DESANA	0,00	0,00	14,04	407,06	1.821,15	140.059,39
FONANETOFO	0,00	0,00	0,88	0,00	2.272,77	123.548,76
FORMIGLIANA	0,00	0,00	0,00	16,41	1.219,46	65.543,18
GATTINARA	0,00	0,00	0,00	0,00	12.050,54	1.021.944,06
GHISLARENDO	2,36	0,00	0,00	107,82	1.447,64	102.844,62
GREGGIO	0,00	0,00	0,00	0,00	836,38	43.431,03
LAMPORO	0,24	0,00	11,22	0,00	944,36	62.434,04
LENTA	1,18	0,00	0,00	0,00	1.762,42	100.349,33
LIGNANA	4,71	0,00	4,20	342,22	1.354,48	70.098,63
LIVORNOFERRARIS	0,00	0,00	38,58	0,00	7.312,11	508.892,29
LOZZOLO	4,71	0,00	0,00	0,00	1.253,19	88.966,37
MONCRIVELLO	0,00	0,00	11,39	0,00	2.524,33	152.660,58
MOTTADEICONTI	0,24	0,00	5,25	61,27	chiedere Unione COSEI	96.717,56
OLCENENGO	0,00	0,00	0,00	146,39	1.281,08	84.686,05
OLDENICO	0,00	0,00	28,91	9,93	493,66	30.701,04
PALAZZOLOVERCELLESE	0,00	0,00	7,07	274,09	2.097,64	141.055,01
PERTENGO	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere Unione COSEI	39.243,47
PEZZANA	0,00	0,00	21,00	0,00	chiedere Unione COSEI	150.434,69
PRAROLO	0,00	0,00	5,31	35,84	1.093,01	86.911,42
QUARONA	1,18	94,59	0,00	0,00	6.001,36	459.096,97
QUINTOVERCELLESE	0,00	0,00	0,00	5,83	868,79	46.687,53
RIVE	0,00	0,00	3,15	0,00	798,39	51.237,27
ROASIO	34,18	0,00	0,00	0,00	3.996,65	259.121,98
RONSECCO	0,00	0,00	0,00	10,58	1.511,17	69.771,77
ROVASENDA	0,00	0,00	0,00	0,00	2.154,42	113.670,36
SALASCO	0,00	0,00	74,39	4,75	654,24	25.471,84
SALIVERCELLESE	0,00	0,00	0,00	4,53	411,61	12.567,32
SALUGGIA	7,07	0,00	65,66	0,00	6.235,63	471.138,98
SANGERANOVERCELLESE	0,00	0,00	8,40	223,57	3.237,44	198.929,01
SANGIACOMOVERCELLESE	0,00	0,00	0,00	0,00	723,23	34.253,88
SANTHA'	2,36	0,00	144,48	1.258,56	13.623,86	958.323,22
SERRAVALLESIESA	0,00	0,00	0,00	0,00	7.124,52	553.842,12
STROFFIANA	0,00	42,99	28,02	0,00	chiedere Unione COSEI	158.424,94
TRICERRO	0,00	0,00	11,39	0,00	1.165,88	78.883,60
TRINO	48,08	0,00	107,55	7.174,97	12.226,71	872.522,18
TRONZANOVERCELLESE	0,00	202,07	17,58	0,00	5.859,59	376.336,24
VARALLO	2,59	0,00	0,00	0,00	12.131,06	978.637,27
VILLARBOIT	0,00	0,00	0,00	0,00	1.402,93	52.742,86
ALAGNAVALSESIA	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	148.884,91
ALTO SERMENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	39.103,72
BALMUCCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	412,98	13.044,49
BOCCOLETO	0,00	0,00	0,00	0,00	1.296,18	35.141,42
CAMPERTOGNO	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	50.250,25
CARCOFORO	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	15.038,96
CELLIO con BREIA	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	134.686,51
CERVATTO	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	14.342,16
CIVIASCO	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	17.535,27
CRAVAGLIANA	0,24	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	38.450,66
FOBELLO	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	37.439,65
GUARDABOSONE	0,00	0,00	0,00	0,00	647,84	33.575,60
MOLLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	38.631,98
FILA	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	46.601,30
FIODE	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	50.450,55
POSTUA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.231,75	64.640,50
RASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.310,63	20.746,55
REMELLA	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	18.835,34
RIVAVALDOBBIÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	98.255,87
ROSSA	0,00	0,00	0,00	0,00	570,29	27.593,27
SCOPA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.125,90	89.003,93
SCOFELLO	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	211.867,00
VALDUGGIA	0,71	0,00	0,00	0,00	3.833,65	234.383,76
VOCCA	0,00	0,00	0,00	0,00	chiedere UM Valsesia	18.359,33
<b>TOTALE</b>	<b>153,67</b>	<b>451,44</b>	<b>1.031,61</b>	<b>13.950,56</b>	<b>178.181,27</b>	<b>€ 13.777.214,21</b>

## ***RELAZIONE ENTRATE***

Le risorse previste come entrate correnti comprendono:

- Le quote di funzionamento, che vengono richieste agli enti per il 2019 (invariate);
- Il rimborso del costo del servizio rifiuti da parte dei Comuni consorziati;
- Il trasferimento dai Comuni per prestazioni straordinarie di smaltimento, per funzionamento ecocentri;
- Gli interessi attivi sui fondi di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia;
- I proventi diversi derivanti: da contributo Corepla/Conai/Cial per recupero imballaggi plastica – lattine, imballaggi vetro, per carta e cartone misti, imballaggi in cartone, smaltimento cassette in plastica da raccolta selettiva rifiuti, cassette in plastica da selezione rifiuti in plastica, imballaggi in legno, imballaggi primari in plastica e metalli non cimiteriali, metalli misti cimiteriali e non, batteria al piombo di auto,
- il capitolo di entrata relativo all'Iva Split payment.

Nelle entrate per movimenti di fondi sono allocati gli stanziamenti relativi all'anticipazione di tesoreria ai sensi del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.

Gli stanziamenti per servizi conto terzi comprendono:

- Le entrate per ritenute previdenziali ed assistenziali, erariali e per servizi per conto di terzi anche relativo alla contabilizzazione dell'Iva Split Payment.

*Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Vercelli – Bilancio di Previsione 2019-2021*

## **FUNZIONAMENTO UFFICI**

- Sono previste le seguenti spese correnti:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
101 Redditi da lavoro dipendente	167.300,00	167.300,00	167.300,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.661.500,00	1.661.500,00	1.661.500,00
103 Acquisto di beni e servizi	15.536.350,00	15.698.000,00	15.698.000,00
104 Trasferimenti correnti	777.000,00	777.000,00	777.000,00
107 Interessi passivi	-	-	-
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110 Altre spese correnti	189.908,00	191.258,00	191.258,00
	<b>18.332.058,00</b>	<b>18.495.058,00</b>	<b>18.495.058,00</b>

**Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Vercelli – Bilancio di Previsione 2019-2021**

## IL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Consorzio non ha l'obbligo di costituire nella parte "spesa" del Bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4/2, in quanto i propri crediti sono essenzialmente nei confronti di Enti pubblici, tuttavia nello spirito di una gestione prudente si è ritenuto, comunque, di costituire un FCDE prendendo a riferimenti i proventi della vendita dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata. Le modalità di determinazione del fondo sono le seguenti:

Risorse	quinquennio di riferimento:	2013	2014	2015	2016	2017	media quinquennio
	<b>2012-2016</b>						
Proventi vendita rifiuti (cap.312)	accertamenti	921.220,36	1.090.032,76	1.189.098,57	1.403.610,99	1.467.313,23	
	riscossioni in c/competenza anno n e in c/residui anno n+1	919.802,37	1.088.605,87	1.151.012,49	1.396.430,72	1.452.336,53	
	percentuale non riscosso	0,15	0,13	3,20	0,51	1,02	<b>1,00</b>

Previsioni 2019	ACCANT. 100%	% MINIMA ACCANT. 2019	F.C.D.E. costituito nel 2019
		85%	
1.500.000,00	15.000,00	12.750,00	<b>12,750,00</b>
Previsioni 2020	ACCANT. 100%	% MINIMA ACCANT. 2020	F.C.D.E. costituito nel 2020
		95%	
1.500.000,00	15.000,00	14.250,00	<b>14,250,00</b>
Previsioni 2021	ACCANT. 100%	% MINIMA ACCANT. 2021	F.C.D.E. costituito nel 2021
		100%	
1.500.000,00	15.000,00	15.000,00	<b>15.000,00</b>

## ***RELAZIONE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI***

Le spese per servizi conto terzi comprendono:

- Le spese per ritenute previdenziali ed assistenziali, erariali e per servizi per conto di terzi e per la contabilizzazione dell'Iva Split payment.

**Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Vercelli – Bilancio di Previsione 2019-2021**

## IL PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 E EVENTUALE UTILIZZO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018</b>	<b>1.551.874,06</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018</b>	<b>0,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	15.920.282,83
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	18.893.493,41
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	18.345,71
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	424,06
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019</b>	<b>-1.439.258,17</b>
+/-	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	3.410.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	515.450,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	134.550,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	<b>1.320.741,83</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	300.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>300.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	1.004.550,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>1.004.550,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>16.191,83</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:

<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

**Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Vercelli – Relazione finanziaria al conto del bilancio 207**

**CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017**

L'esercizio 2016 si è chiuso con le seguenti risultanze, documentate dal Tesoriere **Biverbanca S.p.A. Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli**:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017 .....			932.785,07
RISCOSSIONI .....	4.260.845,82	14.818.477,97	19.079.323,79
PAGAMENTI .....	4.171.647,48	14.418.255,64	18.589.903,12
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017 .....</b>			<b>1.422.205,74</b>

<b>CONTO FINANZIARIO</b>			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 .....			1.422.205,74
RESIDUI ATTIVI .....	706.840,99	4.159.735,05	4.866.576,04
RESIDUI PASSIVI .....	185.764,29	4.551.143,43	4.736.907,72
DIFFERENZA .....			129.668,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
<b>AVANZO ( + ) .....</b>			<b>1.551.874,06</b>

Il Tesoriere Consortile, ha eseguito, durante il corso dell'esercizio, le assegnazioni del Bilancio di Previsione e delle aggiunte alle medesime mediante variazioni utilizzando maggiori e/o nuove entrate che si sono verificate nel corso dell'anno, a norma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le variazioni di Bilancio, sono state oggetto di regolari deliberazioni dell'Assemblea Consortile e trasmesse al Tesoriere Comunale.

Il Tesoriere Comunale:

- si è dato carico del fondo di cassa esistente alla chiusura dell'esercizio 2016 di € 932.785,07;
- ha riportato integralmente i residui attivi e passivi ammontanti al 31 dicembre 2016 rispettivamente a €. 5.002.679,87 e a € 4.401.905,27.

## La gestione di competenza 2017 ha presentato i seguenti risultati:

### GESTIONE COMPETENZA - BILANCIO CORRENTE

	2016	2017		2 - 3	% 3/2
	ACCERTAM.	STANZ.	ACCERTAM.		
	1	2	3		
<b>Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
101 - imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	
301 - fondi prerequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo II: Trasferimenti correnti</b>	<b>14.515.940,48</b>	<b>14.923.558,00</b>	<b>14.685.412,73</b>	<b>-238.145,27</b>	<b>-1,60</b>
101 - trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	14.515.940,48	14.923.558,00	14.685.412,73	-238.145,27	-1,60
103 - trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo III: Entrate Extratributarie</b>	<b>2.725.002,74</b>	<b>2.601.500,00</b>	<b>2.840.996,53</b>	<b>239.496,53</b>	<b>9,21</b>
100 - vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	
200 - proventi derivanti da attività di controllo e repressioni delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	
300 - interessi attivi	335,33	500,00	0,94	-499,06	-99,81
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
500 - rimborsi ed altre entrate correnti	2.724.667,41	2.601.000,00	2.840.995,59	239.995,59	9,23
<b>TOTALE ENTRATE ORDINARIE</b>	<b>17.240.943,22</b>	<b>17.525.058,00</b>	<b>17.526.409,26</b>	<b>1.351,26</b>	<b>0,01</b>
(+) Avanzo applicato al bilancio corrente per spese non ripetitive	963.971,96	1.032.025,60	1.032.025,60	0,00	0,00
(+) Avanzo applicato al bilancio corrente per assestamento generale	0,00	0,00	0,00	0,00	
(+) Oneri urbanizzazione P/manut. Ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	
(+) Mutui passivi a copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	
(+) Alienazione patrimonio per riequilibri di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	
(-) Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	
(+) Fondo Pluriennale corrente	0,00	0,00	0,00		
<b>SALDO ENTRATE STRAORDINARIE</b>	<b>963.971,96</b>	<b>1.032.025,60</b>	<b>1.032.025,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE</b>	<b>18.204.915,18</b>	<b>18.557.083,60</b>	<b>18.558.434,86</b>	<b>1.351,26</b>	<b>0,01</b>

	2016	2017		2 - 3	% 3/2
	IMPEGNI	STANZ.	IMPEGNI		
	1	2	3		
<b>Titolo I: spese correnti</b>	<b>17.325.197,58</b>	<b>18.557.083,60</b>	<b>17.517.595,31</b>	<b>-1.039.488,29</b>	<b>-5,60</b>
101 - redditi lavoro dipendente	89.731,49	111.800,00	105.305,16	-6.494,84	-5,81
102 - imposte e tasse a carico ente	1.378.305,23	1.658.200,00	1.432.824,34	-225.375,66	-13,59
103 - acquisto beni e servizi	14.884.482,06	15.088.400,00	14.924.921,02	-163.478,98	-1,08
104 - trasferimenti correnti	972.678,80	1.550.525,60	1.054.544,79	-495.980,81	-31,99
107 - interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
108 - altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 - rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
110 - altre spese correnti	0,00	148.158,00	0,00	-148.158,00	100,00
<b>Titolo IV: quota capitale rimborso mutui</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE</b>	<b>17.325.197,58</b>	<b>18.557.083,60</b>	<b>17.517.595,31</b>	<b>-1.039.488,29</b>	<b>-5,60</b>
<b>RISULTATO BILANCIO CORRENTE</b>	<b>879.717,60</b>	<b>0,00</b>	<b>1.040.839,55</b>		
<b>Fondo pluriennale vincolato (spesa 2017---&gt; entrata 2018) CORRENTE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		

<b>RISULTATO BILANCIO CORRENTE 118</b>	<b>879.717,60</b>		<b>1.040.839,55</b>	
--	-------------------	--	---------------------	--

**GESTIONE COMPETENZA - BILANCIO INVESTIMENTI**

	2016	2017		2 - 3	% 3/2
	ACCERTAM.	STANZ.	ACCERTAM.		
	1	2	3		
<b>Titolo IV: Entrate in conto capitale</b>	<b>19.452,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
200 - contributi agli investimenti	19.452,45	0,00	0,00	0,00	
300 - altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
400 - entrate da aliazioni beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	
500 - altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo VI: Accensione di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
300 - accensione mutui ed altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Eccedenza bilancio corrente ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri urbanizzazione P/manut. Ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
(+) Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>19.452,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

	2016	2017		2 - 3	% 3/2
	IMPEGNI	STANZ.	IMPEGNI		
	1	2	3		
<b>Titolo II: spese in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
201- tributi in conto capitale a carico ente	0,00	0,00	0,00	0,00	
202 - investimenti fissi lordi ed acquisto terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	
203 - contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
205 - altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>19.452,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>Fondo pluriennale vincolato (spesa 2016---&gt; entrata 2017) CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		
<b>RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI 118</b>			<b>0,00</b>		

**GESTIONE COMPETENZA - MOVIMENTO FONDI**

	2016	2017		2 - 3	% 3/2
	ACCERTAM.	STANZ.	ACCERTAM.		
	1	2	3		
<b>Titolo V: entrate da risuzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
100 - alinazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
200 - riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	
300 - riscossione crediti medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	
400 - altre entrate per risuzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Titolo VII: anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.000.000,00</b>	<b>-100,00</b>
100 - anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	0,00	5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE PER MOVIEMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.000.000,00</b>	<b>-100,00</b>

	2016	2017		2 - 3	% 3/2
	IMPEGNI	STANZ.	IMPEGNI		
	1	2	3		
<b>Titolo II: spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
301 - acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
302 - concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	
303 - concessione crediti di medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	
304 - altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Titolo V: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.000.000,00</b>	<b>-100,00</b>
501 - chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	0,00	5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00	-100,00
<b>TOTALE SPESE PER MOVIEMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.000.000,00</b>	<b>-100,00</b>
<b>RISULTATO MOVIMENTO DI FONDI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

**GESTIONE COMPETENZA - SERVIZI CONTO TERZI**

ENTRATA		SPESA		RISULTATO
CAPITOLO	ACCERTATO	CAPITOLO	IMPEGNATO	
Iva split payment	1.410.083,77	Iva split payment	1.410.083,77	0,00
ritenute erariali	33.198,86	ritenute erariali	33.198,86	0,00
ritenute previdenziali	8.521,13	ritenute previdenziali	8.521,13	0,00
	1.451.803,76		1.451.803,76	<b>0,00</b>

**La gestione dei residui ha avuto, nel 2017 la seguente evoluzione:**

**GESTIONE RESIDUI**

Avanzo Amministrazione rendiconto 2016 al netto fpv finale		1.533.559,67
Avanzo applicato al bilancio 2017		-1.032.025,60
<b>Gestione corrente</b>		
+ Residui passivi eliminati con riaccertamento	44.493,50	
- Residui attivi eliminati con riaccertamento	1.869,40	
		42.624,10
<b>Gestione investimenti</b>		
+ Residui passivi eliminati con riaccertamento ordinario	0,00	
- Residui attivi eliminati con riaccertamento ordinario	33.123,66	
		-33.123,66
<b>Gestione servizi conto terzi</b>		
+ Residui passivi eliminati	0,00	
- Residui attivi eliminati	0,00	
		0,00
<b>TOTALE GESTIONE RESIDUI</b>		<b>511.034,51</b>

**Pertanto il risultato complessivo della gestione 2017 può essere così rappresentato:**

**RISULTATO COMPLESSIVO**

			%
<b>RISULTATO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.040.839,55</b>	67,07
<i>Gestione corrente</i>	1.040.839,55		67,07
<i>Gestione Investimenti</i>	0,00		0,00
<i>Gestione movimento di fondi</i>	0,00		0,00
<i>Gestione servizi per conto di terzi</i>	0,00		0,00
<b>RISULTATO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>511.034,51</b>	32,93
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017</b>		<b>1.551.874,06</b>	100,00
Fondo pluriennale vincolato (spesa 2016---> entrata 2017) CORRENTE		<b>0,00</b>	
Fondo pluriennale vincolato (spesa 2016---> entrata 2017) CONTO CAPITALE		<b>0,00</b>	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017 DISP.</b>		<b>1.551.874,06</b>	

Il suddetto risultato di amministrazione è distinto con gli accantonamenti e vincoli evidenziati nella tabella seguente:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :</b>	
<b><u>1) Parte accantonata</u></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	300.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le Regioni)	0,00
Fondo anticipazione liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso (stragiudiziale Ederambiente)	170.000,00
Altri accantonamenti:	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>470.000,00</b>
<b><u>2) Parte vincolata</u></b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti (vedere dettaglio riaccertamento straordinario)	24.168,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Vincolo per quota proventi vendita rifiuti da ripartire ai comuni	890.839,55
Vincolo per ristoro comuni sanzioni applicate ad ATI	2.750,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>917.757,79</b>
<b><u>3) Parte destinata agli investimenti</u></b>	
Quota derivante da risultato gestione competenza di parte capitale	0,00
Quota derivante da risultato gestione residui di parte capitale	-33.123,66
Quota in avanzo anno precedente non applicata esercizio corrente	34.132,88
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.009,22</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>163.107,05</b>

# CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

Il conto economico 2017 è stato elaborato in base alle disposizioni contenute negli art. 229 e 230 del Dlgs 25/2000 e dell'allegato 4/3 del Dlgs 118/2011, vigenti.

## CONTO ECONOMICO (Anno 2017)

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	14.686.186,62	14.535.392,95		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	14.685.412,73	14.515.940,50		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	773,89	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	19.452,45		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.840.995,59	1.487.789,15	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>17.527.182,21</b>	<b>16.023.182,10</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.510,57	349,41	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	14.802.786,71	13.643.204,41	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	5.400,00	4.050,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.054.544,79	972.678,80		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.054.544,79	972.678,80		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	105.305,16	89.731,49	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10a	B10a

	<i>Immateriali</i>				
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	0,00	0,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	150.000,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.425.728,74	1.372.262,30	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>17.546.275,97</b>	<b>16.082.276,41</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-19.093,76</b>	<b>-59.094,31</b>		
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,94	335,33	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,94</b>	<b>335,33</b>		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>0,94</b>	<b>335,33</b>		
	<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	<b>D18</b>
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	<b>D19</b>
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
24	Proventi straordinari	408.558,69	26.834,28	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	408.558,69	26.834,28		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>408.558,69</b>	<b>26.834,28</b>		
25	Oneri straordinari	515.796,42	22.450,89	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	515.796,42	22.450,89		E21b

	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>515.796,42</b>	<b>22.450,89</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-107.237,73</b>	<b>4.383,39</b>		
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A- B+C+D+E)</b>	<b>-126.330,55</b>	<b>-54.375,59</b>		
26		Imposte	7.095,60	6.042,93	E22	E22
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-133.426,15</b>	<b>-60.418,52</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO DELL'ESERCIZIO 2017

Anche il conto del patrimonio 2017 è stato elaborato in base alle disposizioni contenute negli art. 229 e 230 del Dlgs 25/2000 e dell'allegato 4/3 del Dlgs 118/2011, vigenti.

### Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	5.446,47	5.446,47	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.446,47</b>	<b>5.446,47</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
	2.1 Terreni	0,00	0,00	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
	2.7 Mobili e arredi	0,00	0,00		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	30.250,00	30.250,00	BI15	BI15
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>30.250,00</b>	<b>30.250,00</b>		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	0,00	0,00		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>35.696,47</b>	<b>35.696,47</b>		
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.877.135,80	3.640.435,34		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.877.135,80	3.640.435,34		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CI2	CI2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CI3	CI3
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CI1	CI1
4	Altri Crediti	689.440,24	1.362.244,53	CI5	CI5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
c	<i>altri</i>	689.440,24	1.362.244,53		
	<b>Totale crediti</b>	4.566.576,04	5.002.679,87		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.422.205,74	932.785,07		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.422.205,74	0,00		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	932.785,07		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale	0,00	0,00		

	intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.422.205,74	932.785,07		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5.988.781,78</b>	<b>5.935.464,94</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>6.024.478,25</b>	<b>5.971.161,41</b>		

### Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	1.051.615,98	1.051.615,98	AI	AI
II	Riserve	171.843,71	552.262,23		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	171.843,71	552.262,23	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-133.426,15	-60.418,52	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.090.033,54</b>	<b>1.543.459,69</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	170.000,00	0,00	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>170.000,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00	0,00	C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>D) DEBITI</b>				
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.510.311,89	4.001.518,49	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	834.674,48	91.147,58		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario</i>	0,00	0,00		

	<i>nazionale</i>				
	b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	834.674,48	91.147,58		
	c <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
	d <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
	e <i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
5	Altri debiti	394.435,78	309.239,20	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a <i>tributari</i>	302.075,74	0,00		
	b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.851,41	1.791,90		
	c <i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
	d <i>altri</i>	89.508,63	307.447,30		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>4.739.422,15</b>	<b>4.401.905,27</b>		
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	25.022,56	25.796,45	E	E
1	Contributi agli investimenti	25.022,56	25.796,45		
	a <i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	b <i>da altri soggetti</i>	25.022,56	25.796,45		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>25.022,56</b>	<b>25.796,45</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>6.024.478,25</b>	<b>5.971.161,41</b>		
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

